



**COPIA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19**  
**Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica**

---

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 (D.U.P.) E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018 (ART 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011).**

---

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 21:15 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE** .  
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	A	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	A
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	A
CHIOETTO SANDRO	P		

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

ZAMBELLI ALESSANDRO

MASON OSCAR

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano  
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale  
F.to Merlo Annalisa

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** Reg. Pubbl. N. 365. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-05-2016 al 31-05-2016

Il Funzionario Incaricato  
F.to Quarantin Geremia

---

La presente copia è conforme all'originale  
Li, 16-05-2016

Il Funzionario Incaricato  
Quarantin Geremia



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**Premesso** altresì che il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016, ulteriormente differito al 30.04.2016 con decreto Ministero dell'Interno del 01.03.2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Tenuto conto** che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 49 in data 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

**Viste** le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime*

della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Atteso** che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 104 in data 17.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 in data 30.12.2015 ha approvato il Documento unico di programmazione;

**Che** la Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 in data 01.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2016-2018, ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti, prevedendo la presentazione del documento aggiornato al Consiglio Comunale;

**Atteso** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 33 in data 01.04.2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ex D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

**Rilevato** altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 in data 29.01.2016, relativa all'approvazione del **programma triennale delle Opere Pubbliche**, ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 10.03.2016, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28.04.2016, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.)** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 10.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 28.04.2016, relativa all'approvazione della

**TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 28.04.2016, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 28.04.2016, con la quale sono state approvate le aliquote **per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 10.03.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 10.03.2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 10.03.2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 03.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, in data 28.04.2016, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- **Dato atto** che nel bilancio, sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e ai Consiglieri comunali, componenti commissione edilizia nelle misure stabilite dal D.M. n. 119, del 04.04.2000 e dall' art. 82, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificati dalla legge n. 266/2005 e dalla successiva Legge 122/2010 (art. 5 comma 7), nonché dalla Legge 14.09.2011, n. 148 e dall' art. 1 della Legge 07.04.2014, n. 56;

**Visto** il Piano Operativo di Gestione anno 2016, della Società Patrimoniale A.S.P. Srl, presentato in data 14.04.2016, ns. prot. n. 3060 del 14.04.2016, in atti alla presente;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Constatato** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

**Considerato** che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità interno, secondo le disposizioni contenute nel comma 707 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208);

**Che** gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge 24.12.2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 della Legge di Stabilità 2016 (nuove regole di finanza pubblica);

**Precisato** che gli enti di cui al comma 709 della legge di stabilità 2016 devono conseguire un "saldo non negativo" in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali (primi 5 titoli di entrata e

primi 3 titoli di spesa del bilancio armonizzato), c.d. “Pareggio di bilancio”;

**Visti** l’articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all’10% a decorrere dall’esercizio 2015;

**Vista** la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l’articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell’esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l’articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l’eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l’articolo 10, comma 3, il quale subordina l’indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l’anno di riferimento, l’equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l’ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all’articolo 6 del DL. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all’estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all’articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall’articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all’articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all’acquisto di buoni taxi;

c) all’articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all’articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all’articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all’acquisto di beni mobili;

e) all’articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all’articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**Considerato** che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all’articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell’articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

**Atteso** che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

1. i vincoli contenuti nell’articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell’autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
2. *“La previsione contenuta nel comma 20 dell’art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

**Richiamati:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Sentiti** gli interventi

**Con voti** .....

### DELIBERA

- 1. di approvare**, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP) – aggiornato -, redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed allegato alla presente deliberazione;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta **dall'allegato A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.033.428,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	0,00	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	2.205.288,00	2.163.235,00	2.163.235,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	2.137.720,00	2.067.027,00	2.062.148,00

di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	91.568,00	96.208,00	101.087,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	( + )	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	( + )	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	25.000,00	1.135.000,00	125.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( + )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	( - )	25.000,00	1.135.000,00	125.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	-------------	-------------	-------------

**3. Di approvare** i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:

- **allegato A)** gli allegati al bilancio di previsione 2016-2017-2018 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e di seguito elencati:
  - bilancio di previsione entrata;
  - riepilogo generale entrate per titoli;
  - bilancio di previsione spese;
  - riepilogo generale spese per titoli;
  - riepilogo generale delle spese per missioni;
  - riepilogo generale delle spese correnti per macro aggregati 2016-2017-2018;
  - riepilogo generale delle spese in conto capitale, per macro aggregati anni 2016-2017-2018;
  - riepilogo generale delle spese per rimborso prestiti, per macro aggregati anni 2016-2017-2018;
  - riepilogo generale delle spese per servizi conto terzi, per macro aggregati anni 2016-2017-2018;
  - riepilogo generale delle spese – previsioni di competenza, per macro aggregati, anno 2016;
  - quadro generale riassuntivo;
  - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
- **allegato B):** risultato presunto di amministrazione;
- **allegato C):** fondo pluriennale vincolato anni 2016-2018 (non previsto);
- **allegato D):** fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2016-2017-2018;
- **allegato E):** limite indebitamento enti locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2018;
- la relazione del revisore dei conti;

**4. di dare atto** che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi da 704 a 734 della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) come risulta da prospetto allegato;

**5. di dare atto** che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla legge n. 243/2012;

**6. di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 0,00.% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € **0,00**, **il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2016**, di cui € 0,00 per co.co.co. ed €. 0,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

**7. di rideterminare**, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:

- a. studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- b. relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- c. sponsorizzazioni;
- d. missioni;
- e. attività esclusiva di formazione;

- f. manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;  
 g. acquisto di mobili e arredi;  
 come risultano dal prospetto di seguito riportato:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di spesa	di	Limite	Previsione 2016
Studi e consulenze	0,00	80%		0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	816,18	80%		163,24	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50%		600,00	600,00
Formazione	1.872,12	50%		936,06	930,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%		0,00	0,00
Non sono previsti acquisti di mobili e arredi					

- 8. di dare atto** che il piano operativo per l' anno 2016 della Società A.S.P. s.r.l., è pienamente compatibile con il bilancio comunale;
- 9. di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10. di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l' urgenza;

**DELIBERA**

**Di dichiarare**, con separata votazione espressa per alzata di mano dai n...consiglieri presenti e votanti, voti favorevoli ..... contrari ..... astenuti ..... questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Q.G./.

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Rag. Geremia**, Responsabile del Settore Finanziario, esprime parere favorevole on ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell' art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la su estesa proposta di deliberazione;

**Sentiti** gli interventi:

del Sindaco con il quale preliminarmente ringrazia della propria presenza il revisore unico Dr. Quagliotto e il Responsabile dei Servizi Finanziari rag. Quarantin, prosegue quindi ricordando le difficoltà nella stesura del bilancio del corrente anno per non sacrificare nessun servizio e l'impossibilità di prevedere spese per investimenti per mancanza di entrate corrispondenti. Ricorda, altresì, che nel bilancio sono compresi i canoni per i servizi che fornisce la società partecipata ed ha ottenuto il parere favorevole dell'organo di revisione. Passa quindi la parola al Ragioniere per l'illustrazione del bilancio nel dettaglio;

Il Rag. Quarantin illustra il bilancio e le modalità di stesura, il rinvio della contabilità economica al 2017 e l'aggiornamento del DUP in virtù delle modifiche normative intervenute con la legge di stabilità. Ricorda i termini, gli allegati e i contenuti del bilancio e informa che dal 2016 non c'è più il patto di stabilità ma il pareggio di cassa e le novità organizzative che si renderanno necessarie. Precisa inoltre che l'indice di indebitamento è pari al 2% e quindi bassissimo;

Il Sindaco da quindi la parola al revisore unico dott. Quagliotto, il quale osserva che sono giusti i confronti fra i Comuni ma non si possono confrontare solo le aliquote ma sono obbligatorie una serie di considerazioni a tutto campo ricorda inoltre le difficoltà operative causate dalle modifiche normative che si sono succedute nel tempo e le minori entrate per trasferimenti che di anno in anno si assottigliano;

Il consigliere di maggioranza sig. Spada Antonio chiede a quanto ammonta l'importo che si avanza dallo Stato. Il rag. Quarantin risponde che è all'incirca del 4%;

Il Consigliere di minoranza sig.a Buoso Alessandra anticipa che per certe allocazioni di spesa il suo gruppo non può essere d'accordo e sull'indebitamento ritiene che non avere debiti significa anche non fare nulla e anticipa il loro voto contrario;

Il Sindaco risponde che fare mutui al tempo del patto di stabilità era un problema, peraltro ci sono opere finanziate per 732.000 euro;

Il Consigliere Dicati Tullio Alberto dichiara il voto favorevole del proprio gruppo perché in linea con i loro programmi;

Il Consigliere Spada Antonio dichiara il voto favorevole del proprio gruppo;

Il Consigliere Buoso Alessandra chiede la presentazione del bilancio di ASP;

Il Dott. Osti, amministratore unico di Asp Srl, prende la parola ed illustra il bilancio 2016 e la previsione degli investimenti. Ricorda che ci sono 6 contratti con il Comune che sono in scadenza e auspica la loro proroga. Ricorda quali sono i servizi e i canoni che ricevono dal Comune, elenca le entrate di A.S.P. e ricorda le vicende legate al leasing e i danni subiti dal mancato risparmio nell'illuminazione e a causa della mancata copertura della polizza (Società EURECO) spiega che si sta pagando il leasing ma manca una parte importante del risparmio che era stato previsto del 60%;

Il Consigliere di minoranza sig. Baccaglini Giampaolo chiede quali sono i costi e i ricavi nel Cimitero;

Il dott. Osti procede nell'elencazione dei costi e dei ricavi e il saldo che rimane nonché la sua destinazione;

Il Consigliere Baccaglini Giampaolo chiede dove sono stati investiti i circa 100.000 euro che avanzano dalla gestione del Cimitero;

Il Dott. Osti risponde che sono stati sempre investiti nei cimiteri, sono somme accantonate per investimenti;

Il consigliere Baccaglini non si ritiene soddisfatto delle spiegazioni date dall'amministratore unico della società Dr. Osti;

Il Dott. Quagliotto interviene per meglio specificare che si tratta di due diversi bilanci;

Il Consigliere Buoso Alessandra chiede che vengano organizzati degli incontri anche per presentare il Bilancio A.S.P.;

Il Sindaco risponde che nessuno l'ha chiesto e riafferma la disponibilità a presentare il bilancio A.S.P. in un incontro dedicato da programmare;

Ritornando sui lavori cimiteriali il Consigliere Buoso Alessandra osserva che prima della realizzazione delle tombe di famiglia sarebbe stata più urgente la sistemazione della viabilità d'accesso e non trova logico che i lavori li faccia ASP, la quale avrebbe potuto limitarsi ad approvare il progetto;

Il dott. Osti risponde che si attiva per quello che viene deciso dal Comune;

Dopo di che;

**Con** voti favorevoli 8, contrari 2 (Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

#### **DELIBERA**

Di fare propria la suesposta proposta di deliberazione

Inoltre

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza;

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare**, con voti favorevoli 8, contrari 2 (Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi con separata votazione, per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma quarto, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 (D.U.P.) E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 - 2018 (ART 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011).**

---

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 07-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 07-04-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to